



La „Via di Malles“

Un breve estratto, dagli inizi fino a gennaio 2020

Dopo che per anni tutti gli sforzi per conciliare la tutela della salute della popolazione e i diversi metodi di produzione agricola si sono dimostrati inutili. I frutticoltori spargono senza remore i propri pesticidi su un territorio che (a) è densamente sfruttato da aziende di piccolissime dimensioni e (b) è sferzato costantemente dall'Oberwind, un vento di tramontana [alcuni esempi di tali sforzi: *"Accordo 2010", vedi—>pubblicazione comunale "KulturLandschaftLeben", *numerosi incontri nel 2011 di "Kornkammer", "Adam & Epfl", "Umweltschutzgruppe Vinschgau" (gruppo per la tutela dell'ambiente della Val Venosta n.d.t.), "Unione coltivatori alternativi", "Arbeitsgruppe biodynamischer Landwirte" (gruppo di lavoro dei coltivatori biodinamici n.d.t.) e di cittadini preoccupati, *innumerevoli misurazioni dei residui eseguite da AbCert, fino al *marzo 2012, quando la sezione comprensoriale del Bauernbund (unione contadini n.d.t.), del Beratungsring (centro di consulenza per la frutticoltura n.d.t.) e il centro di sperimentazione agraria "Leimburg" hanno rifiutato categoricamente di partecipare a una discussione non viziata da pregiudizi {vedi "Promemoria" del "Kornkammer" del 31/03/12}}].

Il **25 febbraio 2013**, nella biblioteca di Malles Venosta, prende vita il **"Comitato Promotore per Malles Comune libero da pesticidi"**, composto da 74 membri.

In questo Comitato promotore sono rappresentate tutte le fasce d'età, così come tutte le categorie professionali: dal produttore di latte, all'allevatore, al cerealicoltore fino al docente universitario. Quale portavoce del comitato promotore viene votato Johannes Fragner-Unterpertinger/Hans Perting, farmacista a Malles Venosta.

Movimenti Sociali sono manifestazioni collettive che risvegliano l'attenzione delle larghe masse di popolazione. Essi sensibilizzano costituiscono e mobilitano cittadini e cittadine spesso per anni e decenni, al fine di risolvere – tramite le loro élite e l'intera società – un problema sociale oppure una situazione negativa ristabilendo valori sociali fondamentali. (...). I movimenti sociali possono pertanto essere intesi quale strumento dei cittadini e cittadine per instaurare in maniera attiva il cambiamento sociale. Essi hanno luogo allorché i basilari valori della società vengono minacciati, le vie democratiche del decidere comunitariamente vengono bloccate mentre le élite di potere non vogliono retrocedere dalle loro posizioni ed uffici.

Bill MOYER 2001 e Carolin HOLTKAMP, tratto da "LA VIA di MALLES", filo conduttore a guida del pubblico

I principi del nostro progetto salutistico, economico, politico, sociale, etico ed ecologico sono:

- La salvaguardia e il miglioramento della salute di tutti
- uno sviluppo sano e l'integrazione di tutti i settori economici nell'interesse del bene comune, in cui noi diamo particolare importanza al rafforzamento dei cicli economici locali
- il passaggio a un'agricoltura ecologica, accelerato da diversi stimoli economici, sociali, etici e culturali
- la "commercializzazione" dell'ecologia anche quale risorsa turistica (ad es. con un marchio "Alta Val Venosta"), poiché un turismo sostenibile, che salvaguardi la salute e l'ambiente, sarà il motore economico dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio
- il rafforzamento dell'identificazione della popolazione locale con il nostro progetto salutistico, politico, sociale, etico ed ecologico e dunque
- il tentativo di favorire nella popolazione un atteggiamento maggiormente eco-consapevole, sociale ed etico nel modo di pensare e di agire

Ogni essere umano ha influenza sul creato. Deve pertanto esserne consapevole e agire e vivere in modo responsabile, in modo che le generazioni future abbiano ancora risorse per la sopravvivenza ed un futuro che valga la pena di essere vissuto. Tutto ciò concordemente nello spirito dell'enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco.

I piani per il futuro sono organigrammi per il futuro; il futuro si costruisce sempre nel presente. È per questo motivo che il nostro gruppo di progetto lavora in modo aperto e trasparente affinché il territorio comunale di Malles Venosta sia privo di pesticidi. Non è uno scontro politico, ma lo sviluppo di un'alternativa sociale ed ecologica, improntata a una politica orientata alla salute. Così come i beni culturali, anche i beni agro-paesaggistici e i loro prodotti sono sempre più di interesse pubblico e sono oggetto dell'interesse e della tutela generali.

Il nostro programma per il futuro va dall'economia solidale fino allo sviluppo di software, dall'agricoltura permanente alla cultura permanente, una cultura a sostegno della vita nel senso più ampio.

L'obiettivo è di ottenere un valore aggiunto e le sue certificazioni, per un territorio comunale di Malles Venosta privo di pesticidi.

SOVRANITA' ALIMENTARE (food sovereignty) è il diritto popolare di determinare autonomamente la propria alimentazione/agricoltura. La sovranità alimentare pone tutti gli individui che producono/distribuiscono/consumano alimenti, al centro dei sistemi dei mezzi di sostentamento e non gli interessi dei mercati né tantomeno quelli delle Compagnie transnazionali.

Tratto dalla DICHIARAZIONE del FORUM MONDIALE per la SOVRANITÀ NUTRIZIONALE, Mali Febbraio 2007

Il Comune di Malles emette un fascicolo conclusivo nel quale, sia il peroratore che l'oppositore possono addurre gli argomenti pro e contro le stesse singole parti. Nonostante tutte le avversità e circostanze contrarie il Sindaco ha potuto finalmente fissare una data per il Voto: si può votare tra il 22 Agosto fino al 5 Settembre 2014.

Il 5 settembre 2014, verso le ore 19:00, viene comunicato il risultato:

Partecipazione al voto → 69,22 degli aventi diritto al voto

Risultato → **75,68** SI, per un comune di Malles esente da pesticidi

→ 24,32 no, o voti invalidati

È peraltro necessario attendere la votazione da parte della giunta comunale del maggio 2015 perché sia resa valida la volontà dei votanti. In questa votazione del Consiglio Comunale viene rieletto con il suo raggruppamento, con il 72% dei voti, il Sindaco Ulrich Veith, che in precedenza avevano promesso di voler ratificare l'impegnativo voto popolare, ottenendo dunque una maggioranza dei due terzi della giunta stessa.

Il 16 luglio 2015 segue la decisiva seduta del Consiglio Comunale a Malles. Con una maggioranza dei $\frac{3}{4}$ (pari a 14 sì, 3 astensioni ed un no, vale a dire un 78%) viene adottato, conformemente alla votazione popolare del settembre 2014, il nuovo ordinamento comunale.

Il 26 Marzo 2016 la Giunta introduce all'unanimità (cioè 12:0 = dodici a zero) le nuove determinazioni esecutive relative al divieto dell'uso di pesticidi nel comune di Malles.

Il Movimento sociale "LA VIA DI MALLES" condivide le visioni dei BIO-MOVIMENTI andando però oltre introducendo il diritto alla co-determinazione democratica nell'instaurare sistemi agricoli e nutrizionali ed esigendo uno sviluppo regionale sovrano.(...).

Carolin HOLTKAMP dal "Malser Weg", filo conduttore a guida del pubblico

A che punto è la Via di Malles nel luglio 2019?

- **Culturalmente:** Le diverse anime della "Via di Malles" organizzano ad intervalli regolari manifestazioni, approfondimenti, esposizioni, presentazioni di filmati, workshops etc. per le più varie tematiche. Informazioni quotidianamente aggiornate sono reperibili sul BLOG www.der-Malser-Weg.com. Inoltre viene inviata settimanalmente una circolare della "Via di Malles" che offre uno sguardo su passato e futuro. Ci si può iscrivere gratuitamente alla "mailing list".
- **Scientificamente:** La "Via di Malles" si mantiene in contatto con diverse Università, Centri di Ricerca e scienziati indipendenti, vedasi BLOG.
- **Economicamente:** Il Consorzio sociale VINTERRA e la Cooperativa sociale di cittadini ALTA VAL VENOSTA BGO lavorano costantemente e lentamente giungono in zona profitto. La BGO ha nel frattempo ca.120 soci di cui 50 aziende. La BGO contribuisce al duraturo sviluppo dell'aspetto ecologico nonché economico sostenibile dell'alta Venosta.
- **Politicamente:** Sul piano **comunale** il sindaco Ulrich Veith ed il suo raggruppamento sostengono oggi come allora la "Via di Malles". Sul piano **territoriale** i "Verdi", il "Team Köllensperger" nonché il Movimento 5 Stelle supportano la "Via di Malles". Associazioni **nazionali** come Legambiente ed

internazionali come Vandana Shivas “Navdanja” (organizzazione per la diversità ecologico-culturale) sostengono la “Via di Malles”.

- **Giuridicamente**¹: La questione della competenza comunale in ambito sanitario ed in particolare nell’ambito di utilizzo dei pesticidi è una delle domande sostanziali in tutte le controversie giuridiche in corso in questi tempi. La situazione processuale nel 2019 si presenta come segue:

- Da un lato si tratta per i **Tribunali ordinari** della legalità della votazione popolare tenutasi nel 2014. Il Comune di Malles ha presentato ricorso presso la Corte d’Appello di Bolzano contro la decisione sfavorevole nel 2016 da parte del Tribunale provinciale di Bolzano. A seguito di un cambio di Giudice l’oggetto viene nuovamente approfondito con convocazione a novembre 2019.

4 gennaio 2020: Grande Vittoria per il Comune di Malles e per il Comitato promotore. La Corte d’appello di Trento, con sentenza n°01 del 4 gennaio 2020, firmata dalla presidente dott.ssa Isabella Martin, dà ragione al 100% al Comune di Malles e Johannes Fragner-Unterpertinger: Il referendum popolare di Malles del 2014 si poteva sí fare, perché non arrecava nessun tipo di danno a nessuno. Non solo: a Johannes Fragner-Unterpertinger vengono riconosciuti anche i costi processuali per essere stato trascinato in modo ingiusto in tribunale. Perché ogni cittadino italiano (così scritto testualmente nella sentenza) ha il diritto di fare una raccolta di firme e di porre un quesito referendario e democratico.

- Parallelamente ed indipendentemente da ciò, il **Tribunale amministrativo** si occupa tra l’altro della conformità giuridica dell’ordinanza esecutiva emessa a marzo 2016 dal Comune di Malles relativa all’impiego di pesticidi delle piante in ambito comunale. Il Tribunale Amministrativo di Bolzano respinge in data 07.06.2017 il ricorso degli attori contrari all’ordinanza del Comune di Malles circa l’impiego di pesticidi; segue nel Giugno 2018 la sospensione temporanea dell’efficacia nonché l’applicazione di detta ordinanza sino alla decisione che verrà resa nella causa principale, peraltro non ancora presa. Con sentenza del 11.10.2019 il **Tribunale amministrativo** di Bolzano nega la competenza del Comune di Malles di proteggere la salute dei Cittadini con un Regolamento di Distanza e annulla tutte le delibere del Comune di Malles in merito. Con molta probabilità si farà ricorso al Consiglio di Stato (Roma), anche perché delibere identiche del Comune di Malosco (TN) ressero sia davanti al TAR di Trento che al Consiglio di Stato (Roma).
- La **Sezione competente della Corte dei Conti** di Bolzano con giudizio del 14 marzo 2019 ha ritenuto **legale e legittima l’ammissione del voto popolare da parte del Sindaco**, sollevandolo da ogni accusa in merito.

Purtroppo le note ed insaziabili lobby e i loro esponenti politici combattono tuttora la “Via di Malles” con ogni mezzo e a tutti i livelli. Ciò nonostante non ci facciamo intimidire e lavoriamo in serenità per lo sviluppo di una “Regione del Bene Comune e libera da pesticidi in alta Val Venosta.”

¹ **DENUNCE:** Gli amici dei pesticidi nonché oppositori del voto popolare non esitano a denunciare Johannes-Fragner-Unterpertinger sia a livello personale che nella sua veste di portavoce del Comitato promotore. Il Comitato dei Promotori emette una energica comunicazione stampa nella quale si legge tra l’altro: *“Il diritto delle genti a manifestare la propria opinione è una delle premesse di base per la riuscita della democrazia e per una società libera. Questa denuncia viene dunque vista dai Promotori quale disprezzo di questo democratico diritto, quale pressione e minaccia nonché un tentativo di intimidazione.*”